



Comune di Ravenna

Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport

Servizio Turismo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI DI
BASE NEL COMUNE DI RAVENNA:
informazione e accoglienza turistica,
statistica turistica ed
attività di promozione integrata**

periodo febbraio 2019 – gennaio 2022

Articolo 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Le prestazioni deducibili in contratto hanno per oggetto la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica di base nel Comune di Ravenna, secondo criteri ispirati alla massima obiettività, puntualità ed operatività, tenendo sempre presente l'interesse primario di promuovere, incrementare e qualificare lo sviluppo turistico del territorio di Ravenna.

La procedura aperta è relativa alla gestione di alcuni punti di informazione e accoglienza turistica (IAT e UIT) con attività di gestione del *front office*, così come meglio precisato al successivo **articolo 3** e così come previsto dalla Delibera regionale (Regione Emilia Romagna) n. 956 del 26.6.05, nonché il trattamento ed elaborazione dei dati statistici inerenti le strutture ricettive del Comune di Ravenna (**articolo 4**) e le attività di promozione integrata dei prodotti turistici del territorio (**articolo 5**).

Articolo 2 - IMPORTO, CORRISPETTIVO E DURATA DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art 35 comma 4, del Codice l'importo massimo stimato del presente appalto, comprensivo dei costi sulla sicurezza derivanti da DUVRI, ammonta ad € 990.000,00= al netto di i.v.a.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze (non soggetto a ribasso d'asta) derivanti da DUVRI è pari a € 210,00=, iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

L'impresa appaltatrice resta vincolata all'offerta presentata in sede d'asta, mentre il Comune di Ravenna resta impegnato dal momento dell'aggiudicazione dell'asta.

Tale importo è assunto alla base per la quantificazione dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico organizzativi per la partecipazione alla procedura di appalto e per il calcolo della cauzione provvisoria richiesta.

Il corrispettivo per i servizi sarà determinato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto rispetto all'importo assoggettabile a ribasso d'asta pari ad € 989.790,00=. L'importo risultante dal ribasso verrà pagato all'appaltatore mediante 18 canoni bimestrali su presentazione di regolare fattura.

La durata dell'appalto è di tre (3) anni, decorrenti dal 1.2.2019.

Articolo 3 - PRESTAZIONI E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO. Informazione e accoglienza turistica

Si precisa che le prestazioni oggetto del servizio non sono suddivise in prestazioni principali e prestazioni secondarie in quanto sono di natura sostanzialmente omogenea.

Il servizio di gestione degli uffici IAT e UIT prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) Servizio di informazioni: raccolta, trattamento e diffusione d'informazioni turistiche, grazie alla collaborazione con la redazione locale di riferimento. Distribuzione gratuita di informazioni e materiali all'utente in loco o con risposta via mail,

telefonica, postale o via fax, sulle risorse locali e dei territori limitrofi o su quelle inserite nel Sistema Informativo Regionale per il turista.

- b) Servizi al turista: raccolta schede reclami e trasmissione al Servizio Turismo, offrendo assistenza al turista nella compilazione. Assistenza al turista anche nei rapporti con enti, servizi sanitari ed assistenziali ed autorità al fine di risolvere i problemi che avesse ad incontrare nel suo soggiorno.
- c) Servizi commerciali: Il personale addetto mette a disposizione del turista strumenti per la ricerca di disponibilità ricettiva ed effettua, su richiesta dell'utente, iscrizioni, prenotazioni, verifiche di disponibilità per la partecipazione a eventi, spettacoli, visite guidate e relativa commercializzazione, limitatamente al territorio comunale ed eventualmente regionale. Possono essere messi in vendita materiali turistici e gadget; possono essere esposti e venduti prodotti tipici; possono essere prenotate guide turistiche. Negli uffici UIT può essere effettuata la prenotazione del pernottamento in forma di last minute per le strutture ricettive del territorio comunale di competenza con le modalità previste dall'art. 21 della L.R. 7/2003. Nell'ufficio IAT-R può essere effettuata la prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso le strutture ricettive, limitatamente al turismo in entrata in Emilia Romagna come previsto dall'art. 21 della L.R. 7/2003.
- d) Altre attività: compilazione ed elaborazione scheda contatti secondo le disposizioni fornite dal Servizio Turismo, ovvero: raccolta ed elaborazione digitale delle schede contatti redatte da tutti gli uffici IAT e UIT del Comune di Ravenna; redazione di report mensile ed annuale.

Le attività di cui sopra dovranno essere svolte con lo scopo di promuovere, incrementare e qualificare lo sviluppo turistico del territorio, assicurando la piena imparzialità e neutralità di ogni attività di informazione. Dovrà inoltre essere attivato un sistema di controllo tramite software che assicuri l'imparzialità del servizio erogato, la massima obiettività, puntualità e snellezza operativa.

Articolo 3 – bis PIANO DI SERVIZIO IAT E UIT

L'affidamento del servizio di cui in oggetto si svolgerà presso le seguenti sedi:

- IAT Ravenna, Piazza San Francesco, apertura annuale (365 gg)
- UIT Marina Romea, viale Ferrara 7, apertura stagionale
- UIT Porto Corsini, via Lamone 18, apertura stagionale
- UIT Marina di Ravenna, piazzale Marinai d'Italia, apertura stagionale
- UIT Punta Marina, Via della Fontana 2, apertura stagionale
- UIT Lido di Dante, Via Catone 10, apertura stagionale
- UIT Lido di Classe, Viale F.lli Vivaldi, 51, apertura stagionale
- UIT Lido di Savio, viale Romagna 244, apertura stagionale

Le sedi sono messe a disposizione dall'appaltante, servite da riscaldamento, luce, acqua, arredi e telefono. Le utenze relative sono a carico dell'appaltante.

Sede ad apertura annuale

Nella sede centrale di Piazza San Francesco deve essere assicurata la presenza di più addetti per nell'ambito di un'apertura continuativa per tutti i giorni dell'anno (festivi

compresi), con orari di 10 ore al giorno nel periodo novembre – marzo, e di 11 ore al giorno nel periodo aprile – ottobre. Sono inoltre da prevedersi anche aperture serali in concomitanza con eventi estivi di particolare rilevanza turistica.

Sono inoltre attualmente nella disponibilità della stazione appaltante alcuni spazi all'interno dell'edificio di servizio presso il Mausoleo di Teodorico, che potranno eventualmente essere utilizzati a finalità turistica, pur non essendo ricompresi all'interno del presente piano di servizio. L'eventuale utilizzo non comporterà un aumento di prestazione di servizio da parte dell'aggiudicatario.

Sedi ad apertura stagionale

Per apertura stagionale si intende l'apertura continuativa degli uffici nel periodo giugno – settembre (92 gg) cui si possono aggiungere, a seconda dell'andamento del calendario delle festività, ulteriori 12 gg. di apertura con almeno 4 ore di presenza. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza di almeno un addetto per tutta la durata dell'orario di apertura.

Articolo 4 - PRESTAZIONI E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO. Statistica Turistica

Per il servizio di statistica turistica la ditta appaltatrice dovrà provvedere a:

- a) Raccogliere le informazioni statistiche relative al movimento turistico registrato negli esercizi ricettivi del territorio del Comune di Ravenna ai sensi della rilevazione Istat IST-00139 ("Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi") e della rilevazione EMR-00028 ("Rilevazione delle tipologie e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi") di titolarità della Regione Emilia-Romagna. La raccolta dovrà comprendere i dati di tutte le strutture ricettive aperte nel periodo di competenza. Le scadenze e le attività di raccolta e monitoraggio, variano in base alle modalità con cui le singole strutture trasmettono il dato:
 - a. Le strutture accreditate alla piattaforma regionale Turismo 5, forniscono le informazioni sul movimento entro il giorno 5 del mese successivo a quello oggetto di rilevazione: per queste strutture, la ditta appaltatrice verifica la correttezza di quanto comunicato, monitora le eventuali inadempienze e procede alle necessarie segnalazioni e/o solleciti.
 - b. Per le strutture non ancora accreditate alla piattaforma regionale Turismo 5, la ditta appaltatrice raccoglie la "modulistica su foglio elettronico" contenente le informazioni statistiche sul movimento turistico (ex "Tavola A"); laddove una struttura ricettiva presentasse le informazioni statistiche ancora su modulistica cartacea, la ditta appaltatrice provvederà a riversarle sull'apposita modulistica elettronica fornendo contestualmente alla struttura tutte le istruzioni e gli strumenti necessari per il passaggio obbligato verso la comunicazione telematica del dato. Tutti i moduli su foglio elettronico raccolti e/o redatti, andranno caricati dalla ditta appaltatrice sulla piattaforma regionale Turismo 5 entro il giorno 18 del mese successivo a quello oggetto della rilevazione.
- b) Fornire al Servizio Turismo del Comune di Ravenna ed al Servizio Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici, Educazione alla Sostenibilità, Partecipazione (di seguito Servizio Statistica) della Regione Emilia-Romagna un elenco con i dati relativi alla chiusura mensile di ogni struttura ricettiva e un report

contenente l'elenco delle strutture ricettive che non hanno comunicato le informazioni richieste nei termini previsti comprensivo delle date dei solleciti. Tali prospetti permetteranno a Comune e Regione di monitorare lo stato di avanzamento delle rilevazioni;

- c) Elaborare le informazioni raccolte presso le strutture ricettive del Comune di Ravenna e comporre il riepilogo mensile (mod. Istat MOV/C) relativo ai seguenti centri: Ravenna Comune, Ravenna Centro Storico, Ravenna Zone mare e singoli lidi ravennati; comporre a fine anno il riepilogo annuale dei centri sopra indicati; consegnare al Servizio Turismo del Comune i riepiloghi mensili ed il riepilogo annuale, in versione informatizzata;
- d) Elaborare mensilmente e trimestralmente (aprile, settembre, dicembre) una statistica particolareggiata sui centri precedentemente indicati che dovrà tener conto del raffronto dell'anno in corso rispetto l'anno precedente (sia su singolo mese che sul periodo) e che si articolerà in:
 - distinzione fra strutture alberghiere ed extralberghiere;
 - distinzione fra clienti italiani e stranieri;
 - elaborazione grafici esplicativi solo per l'elaborazione periodica;
 - approfondimento sul dato dei clienti italiani e stranieri e sulla ricettività solo per l'elaborazione periodica;
- e) Chiusura delle attività di raccolta e caricamento descritte al precedente punto a) entro e non oltre il 24 del mese successivo a quello di riferimento, per permettere al Servizio Turismo del Comune di comunicare al Servizio Statistica della Regione l'avvenuto completamento della rilevazione del mese di riferimento.
- f) Fornire i dati relativi al movimento turistico del territorio comunale in forma aggregata per relazioni, studi, ricerche, tesi di laurea, ecc, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in termini di protezione dei dati personali e segreto statistico, oltre che dalle disposizioni concordate con il Servizio Statistica della Regione.
- g) fornire statistiche particolareggiate su richiesta del Servizio Turismo del Comune.

Articolo 5 - PRESTAZIONI E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO. Promozione integrata dei prodotti turistici del territorio

I partecipanti alla presente procedura dovranno presentare in sede di gara, un dettagliato Piano Integrato di Promozione Turistica per l'anno 2019 che sarà soggetto a valutazione così come meglio precisato nel disciplinare di gara. Dovranno inoltre essere presentate le linee guida per gli anni successivi. Il piano annuale potrà prevedere, a titolo di esempio: partecipazione a fiere, organizzazione di eductour, study tour e workshop; progettazione, realizzazione e distribuzione di materiali di promo-commercializzazione; progettazione e gestione di eventi a rilevanza turistica.

Le attività del Piano si potranno realizzare a seguito di formale concertazione con il committente, con lo scopo di affiancare alla funzione di accoglienza ed informazione anche le grandi potenzialità della promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti turistici.

Articolo 6 - CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO RIASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Nel caso in cui a seguito dello svolgimento della presente gara si verificasse un cambio di gestione nel servizio, il nuovo appaltatore dovrà prioritariamente assumere i lavoratori già addetti al servizio e impiegati dal precedente appaltatore a condizione che:

- I lavoratori siano disponibili;
- Il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dall'appaltatore subentrante.

Tale clausola deve essere sottoscritta al momento della presentazione dell'offerta prevista in sede di gara d'appalto in applicazione dell'articolo 100, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 7 - PERSONALE UTILIZZATO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Ferma restando l'autonomia organizzativa dell'Appaltatore ed il suo potere direttivo sui lavoratori impiegati nei servizi previsti dal presente Appalto, il servizio dovrà essere reso da personale qualificato, che deve possedere il diploma di scuola media superiore, conoscere almeno due lingue straniere tra cui la lingua inglese, ed essere in grado di operare con gli strumenti informatici e telematici. Dovrà inoltre possedere adeguata conoscenza dei luoghi di interesse turistico del territorio di Ravenna, conoscere le pubblicazioni turistiche di Ravenna ed essere in grado di fornire informazioni turistiche di diverso tipo; contribuire alla funzionalità degli sportelli di informazione turistica, collaborare alla raccolta ed elaborazione di dati statistici turistici.

In ogni caso il personale assegnato dovrà osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto d'ufficio, il dovere della riservatezza e il diritto di anonimato degli utenti attenendosi alle disposizioni del D.L. 196/2003 (legge sulla privacy), nonché rispettare gli orari di lavoro.

L'impresa appaltatrice entro 20 giorni dall'inizio delle attività dovrà comunicare per iscritto al Dirigente del Servizio Turismo i nominativi e i curricula delle persone assegnate agli uffici IAT e UIT, e tutte le successive eventuali sostituzioni.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare prima dell'inizio dei lavori, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto.

L'ingresso ai locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà garantito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il Datore di Lavoro secondo quanto riportato nell'art.26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

Articolo 8 - SOPRALLUOGO

I concorrenti sono obbligati, previo appuntamento, ad effettuare un sopralluogo assistito nei luoghi ove deve essere effettuato il servizio. La visita dovrà essere prenotata solo via e-mail ai recapiti: slaghi@comune.ra.it e mgmarini@comune.ra.it

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione che dovrà essere presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara.

Art. 9 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ ESSENZIALI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo base del presente appalto ricomprende i tre diversi ambiti di attività descritti ai punti precedenti. Sono previste fatturazioni bimestrali che, in considerazione dell'andamento stagionale delle attività (in estate apertura continuativa di tutte le sedi, in

altri periodi attività di promozione più intense) potranno essere riferite ad importi diversi sino al concorrere dell'importo previsto in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore Esecutivo del Contratto svolge le attività previste dal medesimo articolo, compresa la verifica tecnico contabile, entro 30 giorni dalla consegna del rendiconto bimensile, volta ad accertare la regolare esecuzione e la conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali. A seguito del buon esito delle verifiche di conformità, e comunque decorsi i 30 gg di cui sopra, senza che il DEC abbia formalizzato contestazioni al rendiconto presentato, l'Appaltatore emetterà le fatture per i corrispettivi dovuti; il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura elettronica, sempre che non siano pervenute segnalazioni e non sia stata constatata l'irregolarità del servizio. La mancata presentazione dei rendiconti comporta la non accettazione della fattura poiché rende impossibile l'attività di controllo delle prestazioni fatturate.

La liquidazione sarà effettuata tramite bonifico bancario, previa acquisizione dagli enti competenti della documentazione per l'accertamento della regolarità contributiva dell'appaltatore. Qualora l'appaltatore non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti dal DURC, prima di procedere al pagamento del corrispettivo la stazione appaltante potrà attivare l'intervento sostitutivo di cui all'art. 30 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Come disposto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 va operata la ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica della regolarità della fornitura e il rilascio del DURC.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Ravenna - Servizio Turismo – Via Luca Longhi 9 - 48121 Ravenna C.F. e P. I. 00354730392.

La Stazione Appaltante potrà ricevere esclusivamente fatture in formato elettronico di cui all'allegato A "formato della fatturazione elettronica" del D.M 55/2013. Ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fatturazione elettronica sono disponibili all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>

Si precisa che ai sensi dell'art. 3, comma 1 del citato D.M 55/2013 la Stazione Appaltante ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, per il quale è stato definito il Codice Univoco Ufficio: RZGPIU. Tale informazione dovrà essere obbligatoriamente inserita nella fatturazione elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario". La trasmissione della fattura consentirà, tramite l'accesso con le proprie credenziali alla Piattaforma di Certificazione Crediti (PCC) gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di consultare lo stato della fattura durante le varie fasi, dall'accettazione del documento sino al pagamento. La Stazione Appaltante è altresì sottoposta alla disposizione della procedura denominata "split payment" ai sensi dell'art 17 ter. Del D.P.R 633/72. I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente indicato nell'apposito modulo per la tracciabilità dei pagamenti.

Art. 10 – CODICE DI COMPORTAMENTO, TRATTAMENTO DEI DATI, RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario assicura il rispetto dell'art 3 del D.p.r. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs 30 del

marzo 2001, n.165”), che prevede l'estensione degli obblighi di condotta, previsti da tale Regolamento, per quanto compatibili, a tutti i soggetti che forniscono beni e/o servizi alla Pubblica Amministrazione, a pena decadenza o risoluzione del rapporto e si impegna al rispetto di quanto disposto.

L'Aggiudicatario può utilizzare i dati in suo possesso o messi disposizione dalla Stazione Appaltante limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. L'appaltatore dovrà nominare il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003. L'Aggiudicatario deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nominativi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti ed impegnarsi a regolare l'accesso nonché a garantire la sicurezza degli archivi informatici, nel rispetto della normativa vigente.

Ferma restando l'autonomia organizzativa dell'Appaltatore ed il suo potere direttivo sui lavoratori impiegati nei servizi previsti dal presente Appalto, l'aggiudicatario dovrà utilizzare per l'espletamento delle attività prestazionali di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente capitolato, un gruppo costante di persone di fiducia, di comprovata moralità e adeguata professionalità, con l'obbligo di comunicare per iscritto entro 20 gg dall'inizio delle attività al Servizio Turismo, i nominativi e i curricula delle persone assegnate e tutte le successive eventuali sostituzioni. Allegata a questa documentazione dovrà essere inviata l'autorizzazione dei singoli dipendenti al trattamento dei dati personali. L'aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi assunti, del corretto uso delle attrezzature e di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'operato e della disciplina del proprio personale.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'aggiudicatario dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone, ai beni e alle cose in relazione alle peculiarità degli spazi interessati e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento dei servizi appaltati. In caso di mancata prestazione delle attività comprese nell'appalto, l'Amministrazione ha facoltà di procedere, a spese dell'appaltatore, all'esecuzione d'ufficio totale o parziale delle prestazioni non rese, allo scopo di assicurare la piena funzionalità degli spazi presso i quali i servizi vengono prestati senza necessità di particolari formalità o procedure.

Durante il periodo di affidamento del servizio, l'aggiudicatario è direttamente responsabile di tutti i danni di qualsiasi natura, diretti e indiretti, arrecati a persone, cose, opere e materiali, sia del Comune che di terzi, derivanti dal comportamento del personale adibito ai servizi appaltati, anche nel caso di danni provocati da negligenza o da una non corretta custodia. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa con una copertura adeguata a coprire le ipotesi di rischi di cui sopra valevole per tutta la durata dell'appalto, consegnandone copia all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del contratto. Da detta polizza dovrà espressamente risultare che il Comune, i suoi beni ed il suo personale sono considerati terzi. In caso di danni provocati da dolo o colpa grave dell'aggiudicatario o di suoi dipendenti, l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'applicazione delle disposizioni attuative per la gestione dei servizi di accoglienza ed informazione turistica previste dall'allegato A) della delibera di Giunta Regionale n. 956 del 20.06.05;

L'impresa aggiudicataria dovrà avere una sede operativa nel Comune di Ravenna o in mancanza, dovrà impegnarsi, in sede di presentazione dell'offerta, ad aprire entro 30 gg

dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto di servizio, un ufficio nel Comune di Ravenna con un addetto cui affidare la gestione del servizio ed il compito di tenere i rapporti con la stazione appaltante, dotato di recapito telefonico, fax ed indirizzo di posta elettronica. In caso di raggruppamenti di impresa, tale requisito è richiesto solamente per la mandataria.

Art. 11 – GARANZIA FIDEIUSSORIA E SPESE CONTRATTUALI

Le imprese partecipanti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria con le caratteristiche disciplinate dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. L'Appaltatore dovrà produrre una cauzione definitiva secondo quanto prescritto all'art. 103 del D. Lgs. 50/16. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e sarà svincolata ad avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 12 - ACCERTAMENTI E CONTROLLI SULL'ATTIVITA' e VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO

Al Comune di Ravenna è riservata la più ampia facoltà di controllo e di ispezione in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo, sull'attività svolta dall'impresa appaltatrice negli uffici di cui trattasi che sono e restano, a tutti gli effetti, strumenti dello stesso Comune di Ravenna.

L'Amministrazione Comunale a tal fine potrà prendere visione dei registri e documenti ritenuti utili, nonché ispezionare, tramite propri funzionari, gli uffici. Onde facilitare il controllo, l'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune di Ravenna tutte le informazioni atte a verificare il corretto svolgimento del servizio affidatogli.

Le verifiche di conformità in corso d'opera sono effettuate come descritto al precedente art. 9. Ai sensi dell'art. 102 comma 8 del Dlgs 50/2016 la Stazione Appaltante procede quindi alla verifica di conformità finale, che attesti la regolare esecuzione delle attività dell'Appaltatore svolte durante l'appalto, tramite emissione del Certificato di Regolare Esecuzione entro tre mesi successivi alla chiusura del contratto. Tale verifica riguarda, in particolare, anche se non in via esaustiva: la verifica degli atti tecnici e contabili relativi ai servizi svolti e della relazione del DEC sul regolare svolgimento del servizio e sul conto finale di esso; l'accertamento della correttezza dei pagamenti effettuati, anche con riferimento ai presupposti documentali e contabili degli stessi.

Alla scadenza contrattuale, prima di procedere allo svincolo della cauzione definitiva, nel caso non siano state riscontrate irregolarità nell'adempimento dei servizi stessi, il Responsabile Unico del Procedimento entro 3 (tre) mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio, emetterà il Certificato di verifica di regolare esecuzione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante resta del tutto estranea ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Appaltatore, il quale solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi,

nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del presente rapporto contrattuale, obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone la Stazione Appaltante stessa.

L' Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante, salvi gli interventi a favore dell'Appaltatore, da parte di Società assicuratrici; nel caso in cui l'Appaltatore provi che, nella determinazione del danno, vi è concorso della Stazione Appaltante, la stessa interverrà in via solidale, fermo restando la responsabilità diretta dell'Appaltatore.

Nell'ambito del principio generale di cooperazione, l'Appaltatore ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione Appaltante, ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti ed in generale a tutto ciò che inerisce l'oggetto del presente capitolato. In tale quadro l'Appaltatore è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Art. 14 – ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi ed antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile. L'Appaltatore risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che in relazione al lavoro prestato dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare alla Stazione Appaltante, agli utenti del servizio a terzi e a cose. L'appaltatore assume ogni responsabilità che derivi ai sensi di legge dall'espletamento o dal mancato espletamento del servizio appaltato. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per qualunque danno, infortunio o altro evento pregiudizievole occorso agli utenti e/o a terzi comunque derivante dall'esecuzione o dalla mancata esecuzione del servizio: l'appaltatore è obbligato a tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni relativa richiesta e azione che possa essere proposta nei confronti del medesimo per tali accadimenti. L'Appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento del servizio e si impegna a sollevare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere nell'esecuzione del servizio al personale dell'appaltatore.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve esplicitamente riferirsi a tutte le prestazioni dell'intero raggruppamento. Copia della polizza, debitamente quietanzata, deve essere consegnata dall'appaltatore alla Stazione Appaltante.

L' Appaltatore dovrà essere in possesso prima di iniziare il servizio, di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi nella quale venga indicato che la Stazione Appaltante è considerata "terzo" a tutti gli effetti e in cui sia prevista la rinuncia al diritto di surroga, di cui all'art. 1916 C.C. e conseguente rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante da parte dell'assicuratore, per i danni eventualmente causati durante l'esecuzione dell'appalto. Si richiede quindi di stipulare o di dimostrare di avere in corso di

validità idoneo contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (Rct), comprensivo della copertura assicurativa della responsabilità civile verso prestatori d'opera dipendenti e parasubordinati (Rco) con primaria compagnia di assicurazioni.

L'anzidetta assicurazione dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:

- Euro 3.000.000,00 per sinistro, con i limiti di Euro 2.000.000,00 per ogni persona - terzo o prestatore di lavoro, compresi parasubordinati - che abbia subito danni per morte o lesioni personali;
- Euro 1.000.000,00 per danni a cose.

L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. La predetta copertura assicurativa, riferita specificamente allo svolgimento di tutte le prestazioni contrattuali, esente da franchigia, deve essere operante per tutta la durata dell'appalto e per eventi manifestatisi anche dopo la scadenza del contratto, ma comunque riferibili al servizio svolto. Le polizze assicurative dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante, al massimo entro il giorno precedente all'avvio del servizio, a pena di decadenza dell'appalto e conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

Art. 15 – SICUREZZA, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore assume ogni onere e responsabilità in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 in merito all'applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dei propri lavoratori, ed in particolare l'obbligo di individuare la figura di datore di lavoro e quindi di ottemperare ai disposti degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 81/08 e s.mm.ii, qualora ne ricorrano i presupposti.

Il Comune di Ravenna fornirà il DVR delle diverse sedi, nonché il DUVRI per la sede di Piazza San Francesco.

Il personale impiegato deve essere munito durante il servizio, di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il gestore prende atto della documentazione in possesso del Comune di Ravenna per le strutture ove verrà svolta l'attività, ritenendole idonee per lo svolgimento della stessa, in particolare dovrà prendere visione del Piano di Emergenza, ove presente, nel quale sono indicate la procedure da seguire in caso di emergenza, i percorsi di esodo e la composizione della squadra di emergenza (addetti antincendio e primo soccorso) interna, ai quali rivolgersi in caso di necessità. In riferimento alla gestione delle emergenze previste dal D.Lgs. 81/08 il gestore si impegna a formare e designare gli addetti antincendio e gli addetti al primo soccorso che dovranno essere presenti durante lo svolgimento dell'attività, qualora le attività vengano svolte in assenza della squadra di emergenza interna alla struttura o in orari non concomitanti con quelli dei dipendenti comunali facenti parte della squadra di emergenza della struttura. Sono a carico dell'Appaltatore i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni proprie dell'attività svolta dai lavoratori dell'Appaltatore, compresa la formazione e l'informazione dei propri dipendenti per lo svolgimento dell'attività.

Art. 16 – INADEMPIMENTI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIRITTO DI RECESSO

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore di obblighi e condizioni contrattuali, il DEC della Stazione Appaltante inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni. Tale termine decorre dal ricevimento della diffida da parte dell'Appaltatore.

Decorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando il suo diritto all'applicazione delle penalità convenzionalmente stabilite, la Stazione Appaltante potrà ordinare all'Appaltatore l'immediata sospensione del servizio, facendo salva l'automatica risoluzione di diritto del contratto nei seguenti casi:

Sono considerati inadempimenti: il mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore, o per i fatti assolutamente non imputabili all'Appaltatore; gravi e reiterate mancanze nell'espletamento del servizio. Il venir meno dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara è causa di risoluzione.

E' fatto salvo il diritto di recesso della Stazione Appaltante per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza onere di alcun indennizzo, salvo che per la quota parte di servizio correttamente già prestato. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

- a) violazione di leggi, norme, regolamenti in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori impiegati nel servizio o di ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- b) gravi e frequenti violazioni degli obblighi contrattuali, compreso quanto offerto in sede di gara, o abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- c) ingiustificata sospensione di tutto o di parte del servizio oggetto dell'appalto;
- d) mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;
- e) violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- g) comminazione in un anno di sanzioni pecuniarie per un ammontare pari ad almeno Euro 5.000,00;
- h) frode nell'esecuzione del servizio;
- i) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- j) mancata tempestiva ricostituzione della cauzione definitiva qualora escussa nei termini di legge o del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- k) per ogni altra inadempienza, così come disposto dall'art. 1453 del Codice Civile.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, in forma di lettera raccomandata. Nei casi di risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, si procederà con diffida ad adempiere entro un congruo termine, comunque non superiore a quindici giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale del contratto, sarà a carico dell'appaltatore. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 c. 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.L.gs. n. 50/2016 ovvero di

recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione del servizio.

La stazione appaltante, sulla base della diminuzione dell'attività o di modifiche istituzionali dell'Ente si riserva il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile.

Art. 17 – PENALI

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'appaltatore - oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal DEC, all'inadempimento contestatogli e di provvedere al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante e/o da privati a causa del suddetto inadempimento - è tenuto al pagamento di una penale. L'ammontare della penale, secondo la gravità dell'inadempienza, è stabilito tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 1.500,00 per ciascun episodio contestato. Per il mancato rispetto degli orari di attività € 100,00 per ogni evento.

Si precisa che quanto offerto dall'Appaltatore in sede di gara costituirà obbligo contrattuale.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, a mezzo di comunicazione inviata via PEC, da effettuarsi a cura del DEC entro 10 (dieci) giorni dall'accertamento dell'inadempimento. L'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione. Le controdeduzioni saranno valutate dal DEC. L'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempienza. La quota relativa alla penale sarà escussa dalla cauzione definitiva e, qualora incapiente, decurtata da quanto dovuto in sede della prima liquidazione utile. In caso di escussione della cauzione l'impresa dovrà provvedere all'immediata reintegrazione della cauzione definitiva stessa, pena in difetto, la risoluzione del contratto.

Art. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI MATURATI IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente Capitolato Speciale non può essere ceduto dall'Appaltatore, neanche parzialmente, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'appaltatore deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno ma con la conseguente perdita della cauzione, previo il semplice accertamento del fatto. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 106 c.1 lett. d) punto 2) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106 c. 13 del medesimo Decreto Legislativo

Art. 19 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 nel limite massimo del 30% e comunque nell'ambito di quanto dichiarato in sede di offerta.

Art. 20 – INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni. In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

Art. 21 – SPESE

Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto ed il relativo contratto, ivi incluse tasse ed imposte, con esclusione dell'IVA, che potessero colpire a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto medesimo sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 22 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ

L'Appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del relativo contratto.

Art. 23 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, si fa rinvio al disciplinare di gara, all'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara, al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed alle Linee Guida ANAC e DM dallo stesso richiamati, al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, al Codice Civile.

L'Appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al periodo precedente.

Art. 24 – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contratto sarà competente il Foro di Ravenna.

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto appaltatore non può esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità nell'espletamento delle attività del progetto.

E' escluso il deferimento ad arbitri.

ALLEGATO I - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI

(Testo da allegare al capitolato speciale di appalto ed al contratto di appalto).

Allegato n.

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....
in qualità di rappresentante legale
di.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization*
- ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);*
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani"; 3*
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo"; 4*
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).*

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138;

Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.

- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).

- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.

- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto

sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma,

Data:..... Timbro

3 Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

4 Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989.